

IL PROCESSO

Mafia capitale i segnalati da Gramazio a Buzzi

**FRANCESCO SALVATORE**

HANNO DETTO di non aver firmato nessun contratto di lavoro per la cooperativa 29 Giugno e di non aver mai messo piede nella sede di via Poma. Sono Nicola Paride Alampi e Alessia Petrucci, due delle 10 persone segnalate da Luca Gramazio per un'assunzione a tempo determinato nelle coop della galassia Buzzi. Il primo - ex consigliere del XII municipio - e la seconda - consigliera a Valmontone - sono stati sentiti come testimoni nella 150ª udienza di Mafia Capitale: «Ho chiesto a Gramazio di trovarmi un lavoro: volevo migliorare la mia condizione lavorativa di assistente specialistico per i ragazzi disabili - ha detto Petrucci -. Venni contattata dalla 29giugno nell'ottobre 2014 e gli diedi i miei dati ma non firmai contratti e non seppi più nulla». E Alampi: «Mi rivolsi a Gramazio affinché, se avesse avuto un'opportunità di lavoro, avesse potuto sottopormela. Ricevetti una chiamata dalla 29 Giugno per inviargli il mio documento di identità. Spedii un'email il 30 ottobre 2014».

A domanda della presidente del tribunale sul motivo della richiesta ha risposto: «Immagino fosse per un colloquio di lavoro. Però non ho mai firmato un contratto e mai ho lavorato per la 29 Giugno». Tra il materiale sequestrato dal Ros dei carabinieri nella sede della 29Giugno, c'è un prospetto dal quale si evince che il loro incarico doveva iniziare l'1 dicembre 2014, con un contratto a tempo determinato di un anno. I due, però, hanno smentito: «Tutto falso». Non c'è stato tempo, infatti. Il 30 novembre era stato già eseguito il fermo di Massimo Carminati. E il 2 dicembre sono scattati gli arresti di Mafia Capitale.

